ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Futuro delle Province: Anci Abruzzo all'Assemblea nazionale UPI a Lecce

26 Novembre 2025



Lecce, 25 novembre 2025 – "Bisogna riportare la Provincia nel pieno della sua sovranità: sul piano delle funzioni, della rappresentanza democratica e del ruolo nei territori. Oggi siamo di fronte a un tema centrale, non solo nazionale ma europeo e internazionale, perché nelle aree colpite dallo spopolamento e dalla perdita di servizi economici e sociali si sta indebolendo ciò che solo gli enti locali possono garantire alle comunità".

Così il presidente Anci Abruzzo, **Pierluigi Biondi**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'Unione delle Province d'Italia (Upi) che si sta svolgendo a Lecce.

"Viviamo una fase caotica, in cui spesso non è chiaro chi debba fare cosa. La legge Delrio e l'abolizione di gran parte delle comunità montane hanno disarticolato la capacità dei territori di fare sistema e di cooperare in modo strutturato a livello sovracomunale – ha precisato il presidente Biondi – Se siamo capaci di affrontare con serietà anche il tema delle risorse, perché le province non si ricostruiscono con un colpo di bacchetta magica, allora possiamo restituire a questo ente il ruolo che gli spetta".

"In una fase così delicata è necessario un vero patto parlamentare, che riporti le province a essere un livello essenziale dell'architettura istituzionale della Repubblica", ha aggiunto Biondi.

"Sono contrario al confronto muscolare tra regioni e comuni che alcuni vorrebbero mettere in atto in vista della programmazione europea 2028-2034 delle risorse per la coesione. Avendo vissuto un'esperienza significativa in tal senso, posso dire che l'amministrazione dei piccoli comuni è

diventata davvero complessa, soprattutto sulle competenze che riguardano i servizi essenziali per i cittadini. Credo che province nel pieno delle loro funzioni possano contribuire a riportare ordine in questo caos”, ha concluso.